

*S. Lidia Carini  
goma*

**SCHEMA**  
sulla **SPIRITUALITA'**  
e l'**APOSTOLATO**  
delle **FIGLIE**  
di **MARIA AUSILIATRICE**

*CITAZIONI SCRITTURALI*

*DOCUMENTI CONCILIARI*

*DON BOSCO*

*MADRE MAZZARELLO*

**ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE**  
**CAPITOLO GENERALE SPECIALE: 1968-69**

Roma, 25 marzo 1970  
Festa dell'Annunciazione di Maria SS.ma

**Carissima,**

*desidero mandare proprio a te direttamente queste brevi parole per accompagnare l'opuscolo « SCHEMA SULLA SPIRITUALITÀ E SULL'APOSTOLATO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE ».*

*Presentato al Capitolo, ha ottenuto i consensi di tutte le Capitolarie, concordi nel rilevare che rispondeva a un desiderio e a un bisogno comune.*

*E' infatti un bisogno profondo di ciascuna di noi quello di sempre meglio conoscere le linee fondamentali della nostra spiritualità per meglio realizzarla nella propria vita.*

*Ogni Istituto religioso rappresenta nella Chiesa un **disegno di Dio**, e ognuna di noi, perciò, non può far nulla di più gradito e di maggior profitto alla Chiesa che realizzare quanto il Signore ha ispirato al nostro Fondatore. E' prendendo coscienza di questo disegno di Dio, che se ne fa adorante e operante la nostra stima e più sentita la responsabilità di attuarlo in pienezza, come abbiamo promesso nel giorno della Professione religiosa.*

*Se anche una sola di noi non lo realizzasse, renderebbe più povero l'Istituto e più povera la Chiesa stessa.*

*Per questo ho desiderato che ogni Suora avesse a sua disposizione una copia di questo Schema.*

*Come vedete, nella prima parte è esposta una sintesi della nostra Spiritualità e del nostro Apostolato; nella seconda parte è indicata la documentazione relativa tratta dalla Sacra Scrittura, dai Documenti Conciliari, dalle biografie di Don Bosco e di Madre Mazzarello e delle nostre prime Sorelle.*

*Ogni punto dello Schema può offrire preziosa materia per meditazioni personali e per revisioni sincere della propria vita religiosa.*

*E' messo bene in evidenza che il nostro Istituto ha una fisionomia spiccatamente mariana:*

*siamo Monumento vivente a Maria Ausiliatrice e modelliamo, sull'esempio della Madonna, la nostra vita ascetica, la nostra consacrazione in una vita comunitaria.*

*Da questa imitazione trae alimento il nostro apostolato fra la gioventù che si attua secondo le norme del sistema preventivo, ed è sostanzialmente di catechismo e di vita di grazia.*

*Solo in un'atmosfera di certezze soprannaturali, di vita sacramentale e di carità preveniente può scaturire quell'allegria schietta e diffusiva che è la caratteristica delle case salesiane.*

*Sono sicura che leggerai e rileggerai le pagine, anzi le singole parole di questo Schema e ti impegnerai a viverle con entusiasmo, nella certezza che il nostro spirito, nella sua semplicità, racchiude meravigliose profondità di grazia per noi e per la gioventù che ci è affidata.*

*Maria Ausiliatrice, che è la Celeste Ispiratrice del nostro Istituto, ti ottenga di essere sempre una fedele, fervente e felice Figlia di Maria Ausiliatrice.*

*Ti invoco di cuore la sua benedizione.*

Aff.ma Madre

Suor ERSILIA CANTA

SCHEMA  
sulla SPIRITUALITA'  
e l'APOSTOLATO  
delle FIGLIE  
di MARIA AUSILIATRICE



*CITAZIONI SCRITTURALI*

*DOCUMENTI CONCILIARI*

*DON BOSCO*

*MADRE MAZZARELLO*

ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE  
CAPITOLO GENERALE SPECIALE: 1968-69

## FONDAMENTO TEOLOGICO

L'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice ha per fondamento teologico del suo spirito il Mistero della Carità di Gesù Salvatore, vissuto in modo speciale dalle Figlie di Maria Ausiliatrice verso la **gioventù femminile** spiritualmente e materialmente **bisognosa**.

## MISSIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto attua quest'opera **quale organo della Chiesa**, inserendosi nella sua missione salvifica, con un'azione specificamente **catechistico-educativa, assistenziale e missionaria**.

## SPIRITUALITÀ

### mariana - ecclesiale - eucaristica

- I - Voluto da Don Bosco, **quale monumento vivente a Maria Ausiliatrice** e a Lei intitolato, l'Istituto coopera all'azione salvifica della Chiesa, **imitando l'amore e la dedizione di Maria Santissima**, secondo gli esempi e gli insegnamenti di San Giovanni Bosco.
- II - Di Maria Ausiliatrice le sue Figlie vogliono far proprio **l'amore adorante e operativo**, con una visione teologale degli uomini e degli avvenimenti, che si attua nella **contemplazione della presenza di Dio** in tutti e in tutto.
- III - Da tale contemplazione, sull'esempio di Maria SS., attingono una **carità** continuamente rinnovata nella fede **in Gesù, sempre vivente nel prossimo**.
- IV - Come Maria SS. alimentano lo spirito, la vita, le opere con l'approfondimento amoroso e assiduo **della Parola di Dio**. Per mezzo della Dottrina rivelata, studiata secondo le direttive del Magistero della Chiesa, **si formano una mentalità catechistica**, per saper innestare ogni Verità di Fede nell'ambiente culturale e storico in cui vivono.

- V - La Parola di Dio così penetrata e vissuta, conduce le Figlie di Maria Ausiliatrice a **un'intensa vita liturgica e sacramentale**, a pratiche di pietà individuali e comunitarie, **il cui centro propulsore è il Sacrificio Eucaristico**.
- VI - Ispirandosi sempre alla Celeste Madre, cercano di raggiungere la propria santificazione nell'**aderire continuamente alla Volontà di Dio**.  
Ne consegue un'ascetica semplice e serena anche se austera, che tende fino all'eroismo nel **gioioso dono di sè e nel lavoro assiduo** compiuto in ispirito di povertà e santificato dalla Fede.
- VII - Per essere tutte di Dio **come Maria SS., la grande Consacrata a Cristo**, le Figlie di Maria Ausiliatrice attuano concretamente la loro donazione a Lui coi voti di **Castità, Povertà, Obbedienza, ispirandosi al « fiat » della Vergine Santissima**, dall'Annunciazione al Calvario.
- VIII - In forza della loro consacrazione, **si rendono disponibili** alla missione dell'Istituto e lo edificano giorno per giorno, **rivivendo nella carità della vita comunitaria**, che unisce e salva, lo **spirito di famiglia** che regnava nella casa di Nazareth.

## VITA APOSTOLICA

- I - Per continuare in sè la carità di Gesù Salvatore, l'Istituto s'impegna a presentare **il messaggio evangelico alla gioventù femminile**, secondo gli insegnamenti di Don Bosco, che fece del suo **sistema preventivo** il compendio dell'azione pedagogica **della Chiesa, da Lei ricevendo dottrina, metodo e mezzi**.
- II - Fedeli allo spirito del Fondatore, le Figlie di Maria Ausiliatrice poggiano la loro azione educativa, non soltanto su principi razionali umani, ma **soprattutto su principi soprannaturali** attinti alle fonti della **Parola e della Grazia di Dio**, nella consapevolezza che Dio solo efficacemente educa e salva.
- III - L'apostolato delle Figlie di Maria Ausiliatrice è pertanto **essenzialmente catechistico**, inteso come fondamento, fine e

unità di tutta la loro opera mirante alla formazione di « **buone cristiane e oneste cittadine** ».

La loro catechesi è sostanziata di Sacra Scrittura, di Liturgia e Teologia, di Storia Ecclesiastica, nonchè di Sociologia Cristiana, per rendere le alunne convinte nella Fede e forti nella testimonianza; refrattarie a deviazioni dottrinali e pratiche, facili ad incontrarsi nella vita.

- IV - L'apostolato catechistico trova la sua migliore espressione nella formazione di **Catechiste laiche** qualificate, per mezzo di apposite Scuole, orientate secondo le età e le categorie.
- V - La Parola di Dio abitualmente **penetrata, gustata e vissuta** dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, si effonde con spontaneità nelle conversazioni, negli scritti, nell'insegnamento, così da creare nelle anime **una retta coscienza** e nelle Case **una atmosfera di certezze soprannaturali**, da cui scaturisce quella **gioia diffusiva** che è il miglior frutto della Speranza teologale.
- VI - L'ambiente pervaso di serenità favorisce **la frequenza consapevole dei Sacramenti** che, quali sorgenti di sempre rinnovata energia soprannaturale, creano quella vita di Grazia che **forma i Santi**.
- VII - Movente e forza operante del sistema preventivo è **la carità di Gesù Salvatore**, interpretata da Don Bosco e da M. Mazzarello, secondo lo **spirito di amore e di dolcezza** di San Francesco di Sales.  
Questa carità si trasforma in **assistenza materna, vigilante ed attiva, sacrificata e rispettosa**, che, mentre favorisce la formazione spontanea ed integrale delle giovani, aiuta la Suora a raggiungere la propria maturità spirituale.
- VIII - Poichè il Sistema preventivo investe **tutta la realtà umana** della giovane, chiamata nel mondo del suo tempo a lievitarlo e valutarlo con la forza della Verità e col criterio della Fede, le Figlie di Maria Ausiliatrice si valgono, **con scelta illuminata dei migliori mezzi umani**, per la formazione di donne veramente cristiane.

- IX - Per realizzare questa formazione si servono principalmente:
- dell'**Oratorio**, sempre aggiornato nei suoi vari centri di interesse;
  - delle **Istituzioni educative** nelle loro svariate forme assistenziali;
  - della **Scuola**, nei suoi diversi ordini e gradi, **con impostazione veramente cattolica** in cui tutte le materie sono unificate e vivificate dalla Religione.
- X - Valorizzano ai fini di una più specifica formazione spirituale e apostolica, la tendenza delle giovani a **forme associative**. Danno perciò incremento, nelle loro Case, alle Associazioni proprie dell'Istituto, considerate come **palestre per il futuro apostolato delle giovani nella società**.
- XI - Esprimono la loro coscienza ecclesiale, con lo spirito di Don Bosco e di Madre Mazzarello, prestandosi secondo la loro specifica attività apostolica:
- nelle **Parrocchie**,
  - nelle **periferie**,
  - nelle **missioni**,
- preferibilmente a favore **della gioventù povera**, e collaborando, **secondo l'indole propria dell'Istituto**, nelle Associazioni cattoliche, nelle Consulte parrocchiali e diocesane, e in alcuni altri Organi della Chiesa, con funzioni temporanee o permanenti.
- XII - Per garantire la continuità ed estensione della loro opera educativa, mantengono vincoli di **cordiale amicizia con le Exallieve** e le aiutano a qualificarsi per il servizio della Chiesa e della umanità. Per assicurare l'integrale formazione umanocristiana delle alunne, promuovono la **collaborazione dei genitori**, mediante periodici incontri orientativi, e quella **degli insegnanti laici**, a cui partecipano il loro sistema preventivo. Attuano così una **Comunità Educativa**, animata dalla Fede, dallo spirito di famiglia e arricchita dalla vicendevole collaborazione.

## FORMAZIONE

- I - Per attuare la sua missione, l'Istituto prepara adeguatamente i suoi soggetti, ponendo a fondamento della loro **formazione umano-religiosa** la comprensione chiara e genuina del suo spirito, alimentandola e vivificandola con una **cultura profondamente cattolica e salesiana**, proporzionata all'età psicologica e aggiornata secondo le esigenze dei tempi.
- II - La formazione non si esaurisce nel suo ultimo periodo dello Juniorato, ma **continua per tutta la vita**, con l'attingere incessante ad una sicura dottrina, presentata e chiarita da maestri competenti e fedeli al Magistero della Chiesa e allo spirito del Fondatore.

## GOVERNO

- I - Il governo si svolge in una forma **centralizzata e al tempo stesso articolata** in modo da garantire l'unità nella pluralità e libertà nell'obbedienza. Suo primo compito è la fedele **conservazione e retta interpretazione dello spirito dell'Istituto**.
- II - Il Governo esercita quindi un'**azione direttiva e di vigilante assistenza**, attenta alle circostanze e ai tempi per rinnovare l'Istituto nello spirito e per renderne sempre attuale la missione.

## FONDAMENTO TEOLOGICO

Il fondamento teologico dello spirito dell'Istituto è il mistero della carità di Gesù Salvatore vissuto in modo speciale dalle Figlie di Maria Ausiliatrice verso la gioventù femminile spiritualmente e materialmente bisognosa.

- **Gesù è l'unico Redentore**  
Lc. 4, 43; 10, 22; 12, 49-50  
Jo. 5, 21; 6, 44-45; 6, 48; 14, 6
- **La carità di Gesù Salvatore**  
Mt. 12, 34 e 36-37  
Lc. 11, 9-13; 13, 34; 15, 4-7;  
15, 8-10; 15, 11-32; 22, 27  
Jo. 10, 1-21; 15, 13
- **Gesù trasmette la sua missione redentiva alla Chiesa**  
Mt. 4, 19; 10, 27; 16, 15-18  
Mc. 3, 13-14  
Jo. 15, 16; 17, 18-20; 20, 21
- **Le qualità che devono avere i suoi seguaci**  
Mt. 10, 16; 20, 25-28  
Mc. 9, 35; 9, 50; 13, 35-37  
Jo. 6, 28; 8, 31-32; 14, 12;  
15, 5; 17, 17-19
- **Il loro distintivo: la carità**  
Mt. 12, 34; 18, 20; 24, 45-47  
Lc. 6, 36 e segg.  
Jo. 15, 17
- **Il nostro prossimo**  
Lc. 10, 29-37
- **Chi accoglie uno dei suoi più piccoli, accoglie Gesù stesso**  
Mt. 10, 40-42; 18, 5-10; 25, 34-36 e 40  
Lc. 9, 48
- **I piccoli**  
Mt. 18, 14; 19, 13-15  
Lc. 7, 28; 10, 21; 18, 15-17
- **Il giovane ricco**  
Mt. 19, 16-22  
Mc. 10, 17-22  
Lc. 18, 18-23
- **Gesù opera miracoli per i giovani**  
Mt. 17, 14-18  
Mc. 7, 24-30; 9, 14-27  
Lc. 7, 1-10; 7, 11-17; 8, 40-56;  
9, 37-43
- **Gesù predilige i poveri, i miserabili, i più abbiatti**  
Mt. 8, 16; 10, 8; 11, 28-30;  
13, 30; 15, 29-30; 18, 11  
Lc. 5, 31; 6, 27 e segg.; 7, 47;  
14, 13-14; 14, 21-23; 16, 15

Scopo della Società Salesiana

M. B. VII. 250: 403-404

M. B. VIII. 20

M. B. IX. 272

M. B. X. 1002-1003, 1012-1013

1937

M. B. XI. 100-101

M. B. XVII. 284

Il Servizio di Dio Missionario Roma

di Amabel Vol. I. 283-283

1

Casa Redentora

M. B. 10. 42

La. I. 62

I Cor. 1. 28 - Tim. 2. 14

Tit. 2. 14

# MISSIONE

2

# DELL'ISTITUTO

L' Istituto attua quest'opera **quale organo della Chiesa**, inserendosi nella sua missione salvifica, con un'azione specificamente **catechistico-educativa, assistenziale e missionaria.**

3

4

1

● **Gesù Redentore**

Mc. 10, 45

Lc. 1, 68

I Cor. 1, 38; I Tim. 2, 5-6;

Tit. 2, 14

2

● **Perfectae caritatis**

art. 1-2-3-5-6-8-18-20-25

● **Lumen gentium**

art. 44 - 46

● **Christus Dominus**

art. 33 - 34 - 35

3

● **Spirito apostolico di D. Bosco**

M. B. II, 45-46

M. B. XIX, 315-316

● **Scopo della Società Salesiana**

M. B. VII, 250; 403-404

M. B. VIII, 20

M. B. IX, 575

M. B. X, 1062-1063; 1085-1086;  
1097

M. B. XI, 389-390

M. B. XVII, 364

« Il Servo di Dio Michele Rua »  
di Amadei Vol. I, 282-283

4

● **Madre Mazzarello ardente apostola fin da ragazza**

Maccono II ed., 48-49; 52-53;  
53; 69; 71; 88; 92; 96a; 96b;  
100; 107

● **Suora e Superiora con un'anima ecumenica**

Maccono II ed., 137; 249a;  
249b; 250; 263; 266-267;  
269-270; 351; 353a; 353b;  
380; 398; 405-407; 409; 436;  
454-455; 471; 490; 507a;  
507b; 507c; 509; 550; 601-  
602

● **Da alcune sue lettere**

Maccono, II ed., 425; 456; 564;  
566; 594; 595

## L'ISTITUTO

- **ricevette il mandato dalla Chiesa**

Maccono, II ed., 357; 358; 388  
Discorso di Pio XI: 3 maggio 1936; Discorso di Pio XII: 24 giugno 1951

- **come attuò il mandato**

Maccono, II ed., 393  
M. B. XVIII, 497

## LE OPERE

- **Oratorio**

Maccono, II ed., 191; 230; 249; 271; 422  
M. B. XIV, 255; 259-260  
M. B. XIII, 207

- **Catechismo**

Maccono, II ed., 190-191; 432

- **Educandato e Scuola**

Maccono, II ed., 176; 177; 178; 180; 184; 185; 186; 202; 203; 202-203; 222; 229a; 229b; 230; 271; 284; 411; 440-441

- **Asili infantili**

Maccono, II ed., 287

- **Laboratori**

Maccono, II ed., 242

- **Orfanotrofi**

Maccono, II ed., 377-378; 452

- **Missioni**

Maccono, II ed., 259; 353-354; 359; 364; 386; 451-452; 602; 605-606

- **Prestazioni domestiche ai Rv. Salesiani**

Maccono, II ed., 220; 227

- **Colonie balneari**

Maccono, II ed., 278

- **Assistenza caritativa occasionale**

Maccono, II ed., 243-244; 407-408

- **Associazioni religiose giovanili**

Maccono, II ed., 429

- **Vocazioni**

M. B. XVII, 305

- **Esercizi Spirituali per Signore e Maestre**

M. B. XV, 360-361

Maccono, II ed., 222-223; 283-284; 410

## I PAPI

### ● esaltano lo spirito apostolico di D. Bosco

- Pio XI: discorsi del
  - 19 marzo 1929
  - 3 giugno 1929
  - 19 novembre 1930
  - 30 maggio 1931
  - 9 luglio 1933
  - 2 ottobre 1933
  - 19 novembre 1933
  - 3 aprile 1934
  - 16 giugno 1934
- Giovanni XXIII: discorso del
  - 31 gennaio 1959
- Paolo VI: discorso del
  - 31 gennaio 1961

### ● lo riconoscono servitore fedelissimo della Chiesa

- Pio XI: discorsi del
  - 6 giugno 1929
  - 27 maggio 1934
- Giovanni XXIII: discorsi del
  - 1 aprile 1959
  - 11 maggio 1959
- Paolo VI: discorsi del
  - 31 gennaio 1961
  - 31 gennaio 1963

### ● considerano l'Opera Salesiana al servizio della Chiesa

- Pio XI: discorso del
  - 30 maggio 1932
- Pio XII: discorsi del
  - 19 aprile 1953
  - 14 agosto 1958
- Paolo VI: discorsi del
  - 21 febbraio 1960
  - 2 giugno 1965
  - 30 giugno 1965

## SPIRITUALITÀ

mariana  
eucaristica  
ecclesiale

Voluto da Don Bosco, **quale monumento vivente a Maria Ausiliatrice**, e a Lei intitolato, l'Istituto coopera all'azione salvifica della Chiesa, **imitando l'amore e la dedizione di Maria Santissima**, secondo gli esempi e gli insegnamenti di San Giovanni Bosco.

1

● **Maria SS. collaboratrice nella Redenzione**

Gen. 3, 15

Lc. 1, 38

Jo. 19, 26

● **Maria SS. Madre di Dio**

Is. 7, 14

Mt. 2, 11

Lc. 2, 7

Act. 1, 14

Gal. 4, 4

● **e Madre degli uomini**

Jo. 19, 20

Apoc. 12

● **Maria SS. dispensatrice di tutte le grazie: Ausiliatrice**

Lc. 1, 44

Jo. 2, 1-11

2

● **Lumen gentium**

art. 46 - 56 - 57 - 60 - 61 - 62 - 65

● **Perfectae caritatis**

art. 25

● **Apostolicam actuositatem**

art. 4

3

● **Devozione di Don Bosco alla Madonna**

M. B. II, 112

M. B. III, 589; 591

M. B. V, 152 e 156; 439

M. B. VII, 293

M. B. X, 1078

M. B. XII, 578

M. B. XIII, 547

M. B. XVIII, 131

M. B. XIX, 294 e segg.

« Don Bosco - Opere e scritti editi e inediti » a cura di Don Caviglia. - Vol. IV: La vita di Savio Domenico - pag. 314-315; 317-318; 319

● **Don Bosco prende per modello e guida Maria Ausiliatrice**

M. B. I, 124-125

M. B. XVII, 557

« Il servo di Dio Michele Rua » di Amadei, Vol. I pag. 379

● **Pio XI conferma l'amore di Don Bosco alla Madonna**

M. B. XIX, 294-295

● **Paolo VI nel Centenario della Basilica di M. A.**

Discorso del 28 maggio 1968

● **L'Istituto delle F. di M. A. monumento vivente a M. Ausiliatrice**

« Cronistoria Istituto », pag. 291-292

M. B. IX, 347

M. B. X, 600; 615; 618

M. B. XIII, 207

M. B. XVI, 101

« Santità salesiana » di D. Castano S.E.I. 1966, pag. 143

4

● **Devozione mariana di Maria Mazzarello**

Maccono, II ed., 251; 254; 406; 424; 428-429; 508

## SPIRITUALITÀ

Di Maria Ausiliatrice le sue Figlie vogliono far proprio **l'amore adorante e operativo**, con una visione teologale degli uomini e degli avvenimenti, che si attua nella **contemplazione della presenza di Dio** in tutti e in tutto.

1

● **Presenza di Dio in tutti e in tutto**

Job. 11, 8  
Ps. 139 (138), 7-10  
Sap. 1, 7  
Mt. 6, 6  
Jo. 15, 26-27; 14, 23; 17, 23  
Act. 17, 27-28  
Eph. 4, 6; 3, 17; 3, 19  
Col. 2, 2  
I Cor. 6, 19-20  
Rom. 8, 9-11  
I Jo. 2, 5; 2, 28; 4, 15

● **Amore adorante di Maria SS.**

Lc. 1, 45; 1, 50; 1, 51-54; 2, 33;  
2, 50-51

2

● **Perfectae caritatis**

art. 2 d) - 8 - 18

● **Inter mirifica**

art. 9 - 16

● **Gaudium et spes**

art. 42 - 43

3

● **D. Bosco: anima di contemplativo**

M. B. IV, 202-203; 459; 641-642  
M. B. XVIII, 377-378

● **Vedeva tutto alla luce di Dio**

M. B. III, 74-75; 241 e 244;  
277-278; 293; 313  
M. B. IV, 105 e 131; 251  
M. B. IV, 507; 516; 641-642  
M. B. VI, 3-4  
M. B. VIII, 444  
M. B. IX, 581; 868  
M. B. X, 622  
M. B. XII, 78-79  
M. B. XIII, 88  
M. B. XVII, 86  
M. B. XVIII, 19-20; 376

● **I primi Superiori Salesiani**

M. B. XII, 52-53

4

● **M. Mazzarello: anima di contemplativa**

Maccono, II ed., 441; 634

● **Vedeva ogni cosa in Dio**

Maccono, II ed., 319; 488; 500;  
528; 529; 639

● **Parlava sempre di Dio e della sua presenza**

Maccono, II ed., 293; 313; 342;  
461; 504; 510; 587

● **Ambiente soprannaturale di Mornese**

« Madre Enrichetta Sorbone »,  
LICE, Torino, pag. 75

## SPIRITUALITÀ

• Una carta continuamente rinnovata e imitazione di Maria Santissima

• A imitazione di Dio

• Fede del suo amore

• Segno dell'innocenza e Dio e a

### III

Da tale contemplazione, sull'esempio di Maria Santissima, attingono una **carità** continuamente rinnovata nella fede in **Gesù sempre vivente nel prossimo.**

5

3

1

- **Una carità continuamente rinnovata a imitazione di Maria Santissima**  
Lc. 1, 39-40; 1, 56  
Jo. 2, 3; 19, 26-27
- **A imitazione di Dio**  
Mt. 5, 48  
Lc. 6, 35-36
- **Partecipi del suo amore**  
I Jo. 4, 16
- **Segno dell'amore a Dio e a Gesù**  
Jo. 13, 35  
I Jo. 4, 20-21
- **Frutto dello Spirito Santo**  
Gal. 5, 22-23
- **Fondata su Cristo**  
Mt. 25, 40  
Jo. 13, 34; 15, 12-13  
Gal. 5, 13; Eph. 5, 2  
I Cor. 8, 12; I Thess. 4, 8-9  
I Jo. 4, 7; 4, 11; 4, 12
- **Nelle opere di carità**  
Mt. 18, 15; 19, 21  
Rom. 15, 30-31  
II Cor. 8, 13-14; 9, 14  
Hebr. 13, 1-3  
Jac. 1, 27
- **Nel perdonare**  
Mt. 5, 23-24; Lc. 6, 27-34  
Act. 7, 59-60  
Rom. 12, 19-20

2

- **Perfectae caritatis**  
art. 6-8-15
- **Sacrosanctum Concilium art. 7**

- **Apostolicam actuositatem**  
art. 8
- **Lumen gentium art. 46**

3

- **Testimonianze sulla carità di Don Bosco**  
M. B. III, 585  
M. B. IV, 287-288  
M. B. XVI, 327
- **Sue raccomandazioni**  
Maccono, II ed., 615  
M. B. VII, 503  
M. B. VIII, 865  
M. B. IX, 712-713  
M. B. XI, 390  
M. B. XII, 85; 88; 187; 195;  
626-627-629; 630; 630-631  
M. B. XIII, 723; 863; 881  
M. B. XIV, 293  
M. B. XVII, 114; 237; 296-297;  
630  
M. B. XVIII, 207; 477; 502  
« Il servo di Dio Michele Rua »  
di Amadei, Vol. I, pag. 802

4

- **Come M. Mazzarello praticava la carità**  
Maccono, II ed., 243; 278; 355;  
410; 449-450; 510; 511a;  
511b
- **Sue raccomandazioni**  
Maccono, II ed., 238; 325a;  
325b; 510; 588; 639
- **Dalle lettere**  
Maccono, II ed., 403; 404; 454;  
456; 589; 600

## SPIRITUALITÀ

Come Maria Santissima alimentano lo spirito, la vita, le opere con l'approfondimento amoroso e assiduo della **Parola di Dio**. Per mezzo della Dottrina rivelata, studiata secondo le direttive del Magistero della Chiesa, **si formano una mentalità catechistica**, per saper innestare ogni Verità di Fede nell'ambiente culturale e storico in cui vivono.

## STUDIO DELLA PAROLA DI DIO

1

### ● Doveri verso la Parola di Dio

- Deut. 8, 3
- Ps. 1, 2
- Prov. 7, 1
- Sap. 16, 26
- Is. 30, 21; 40, 8
- Jer. 15, 16
- Ez. 3, 3
- Mt. 7, 24; 24, 35
- Lc. 8, 21; 11, 28
- Jo. 1, 12; 8, 43; 12, 48; 13, 17; 17, 17
- Il Thess. 2, 14
- Il Tim. 2, 9
- Hebr. 4, 2
- Jac. 1, 22-24
- I Pt. 1, 25

### ● Ad imitazione di Maria SS.

- Mc. 3, 35
- Lc. 2, 19; 2, 51; 11, 27-28

2

### ● Lumen gentium

art. 58

3

### ● Stima di Don Bosco per la Parola di Dio

M. B. V, 251a; 251b; 253

### ● Come se ne serve nella predicazione

- M. B. V, 10; 554-556
- M. B. VI, 64-65; 76; 152-154; 328
- M. B. VII, 48; 596-597; 694-695
- M. B. VIII, 91; 474-475; 853
- M. B. X, 1071; 1086; 1091; 1104-1105

### ● Come vuole sia studiata dai suoi figli

- M. B. VI, 208; 210
- M. B. VIII, 693-694
- M. B. X, 1109-1110
- M. B. XI, 205-206; 293

### ● Sogni

- M. B. IX, 169-170; 782
- M. B. XII, 363
- M. B. XV, 186

4

### ● M. Mazzarello voleva che la Parola di Dio fosse studiata

Maccono, II ed., 190-191; 299; 299-300; 639-640; 641

### ● Insegnava ad ascoltare la Parola di Dio e a meditarla.

Maccono, II ed., 300; 461a; 461b

## SECONDO LE DIRETTIVE DEL MAGISTERO DELLA CHIESA

1

- **La Chiesa possiede la Verità**

Jo. 18, 37

Eph. 1, 13

I Tim. 3, 15

2

- **Dei verbum**

art. 10 - 25 - 26

- **Sacrosanctum Concilium**

art. 16

- **Gaudium et spes**

art. 43

3

- **Fedeltà di D. Bosco al Papa e al Magistero della Chiesa**

M. B. II, 258

M. B. IV, 464; 470; 618-620

M. B. VI, 494

M. B. VII, 622

M. B. VIII, 474-475

M. B. XI, 348

M. B. XVI, 328

M. B. XVII, 100

M. B. XVIII, 491

M. B. XIX, 15

4

- **Madre Mazzarello figlia della Chiesa**

Maccono, II ed., 333; 461; 514

## MENTALITÀ CATECHISTICA

1

- **Stare nella Verità**

Prov. 10, 17; 23, 26  
I Tim. 6, 20

2

- **Perfectae caritatis**

art. 8 - 18

- **Gaudium et spes**

art. 62

3

- **Don Bosco**

M. B. IV, 524  
M. B. XVII, 86; 387  
M. B. XVIII, 74

4

- **Madre Mazzarello**

M. B. XV, 354-355  
Maccono, II ed., 476-477

## SPIRITUALITÀ

### V

La Parola di Dio così penetrata e vissuta, conduce le Figlie di Maria Ausiliatrice a **una intensa vita liturgica e sacramentale**, a pratiche di pietà individuali e comunitarie, **il cui centro propulsore è il Sacrificio Eucaristico.**

1

● **L'Eucaristia: Sacrificio e Sacramento**

Mt. 26, 28-29

Lc. 22, 15-20

Col. 1, 18-20

Hebr. 9, 24-26

Jo. 6, 54; 6, 56-57; 6, 57-58;  
11, 51-52; 17, 19 segg.

I Cor. 10, 17

Eph. 2, 13-18

● **Sacramento della Penitenza**

Mt. 3, 2-12

Lc. 7, 47

Apoc. 2, 5

Eph. 4, 24

● **Preghiera in unione a Cristo**

Mt. 18, 19-20

Rom. 8, 34

Gal. 2, 20

Col. 3, 17

Hebr. 7, 25

● **Per mezzo dello Spirito Santo**

Rom. 8, 15-16

Gal. 4, 6

● **Al Padre**

Mt. 6, 9-13

Lc. 23, 46

Jo. 17, 1 e segg.

● **Preghiera privata**

Mt. 6, 6

● **Preghiera comunitaria**

Mt. 18, 20

● **Frutti della preghiera**

Jo. 15, 7; 16, 24

2

● **Perfectae caritatis**

art. 6 - 15

● **Lumen gentium**

art. 33

● **Sacrosanctum Concilium**

art. 10 - 11 - 12 - 13 - 47 - 48 -  
84 - 85 - 90 - 98 - 99 - 102 - 103

● **Ad gentes**

art. 16

● **Presbyterorum ordinis**

art. 5

**3**

- **Fondamenti del sistema educativo**

M. B. III, 354-355  
 M. B. XII, 578; 600  
 M. B. XVII, 261

- **Comunione**

M. B. VIII, 55  
 M. B. X, 228  
 M. B. XII, 29; 144; 567

- **Confessione**

M. B. VIII, 83  
 M. B. X, 1097  
 M. B. XII, 566

- **S. Messa**

M. B. IV, 453; 454; 455; 456  
 M. B. VI, 1071  
 M. B. VIII, 46

- **Preghiera**

M. B. IV, 683  
 M. B. IX, 708; 708-709; 997  
 M. B. XII, 471; 610

- **Senso liturgico**

M. B. III, 620-621  
 M. B. IV, 13; 385; 450a-451a;  
 450b-451b; 448-449; 451-452  
 456-457  
 M. B. VII, 524  
 M. B. IX, 22; 708-709  
 M. B. XI, 293  
 M. B. XVII, 617

**4**

- **Spirito di pietà di M. Mazzarello**

Maccono, II ed., 322; 395-398;  
 398; 399a

- **Pietà ecclesiale: varie devozioni**

Maccono, II ed., 181 e 445;  
 250-251; 252; 402; 409  
 M. B. XI, 360

- **Pietà mariana**

Maccono, II ed., 251a; 251b;  
 424; 428-429

- **Pietà sacramentale:**

- **Confessione**

Maccono, II ed., 369; 369-370;  
 509-510

- **Comunione**

Maccono, II ed., 248; 321;  
 399b; 421-422; 460; 474; 476-  
 477; 501; 512; 555-556; 586

## SPIRITUALITÀ

### VI Uniformità e Volontà di Dio

Inspirandosi sempre alla Celeste Madre, cercano di raggiungere la propria santificazione nell'**adere continuamente alla Volontà di Dio**. Ne consegue un'ascetica semplice e serena anche se austera, che tende fino all'eroismo nel **gioioso dono di sé e nel lavoro assiduo** compiuto in ispirito di povertà e santificato dalla Fede.

## LA VOLONTÀ DI DIO

1

- **L'unica via**

Ps. 40, 8-9  
Rom. 12, 2  
Col. 1, 9

- **Uniformità alla Volontà di Dio**

Ps. 143, 10  
Act. 22, 10,  
Eph. 5, 17

- **Sull'esempio di Gesù**

Lc. 22, 42  
Jo. 4, 34; 5, 30; 8, 28  
I Thess. 4, 3  
Hebr. 10, 6-8

- **Sull'esempio di Maria SS.**

Lc. 1, 38  
Jo. 2, 5

2

- **Lumen gentium**

art. 67

3

- **Don Bosco**

M. B. VI, 715  
M. B. VII, 249  
M. B. XII, 83  
M. B. XIV, 257

4

- **Madre Mazzarello**

Maccono, II ed., 316; 479; 503-  
504; 506; 600-601

## GIOIOSO DONO DI SÉ

1

### ● **Disponibilità evangelica**

Mt. 16, 24

Mc. 8, 34

Lc. 14, 27

Jo. 12, 24; 17, 19

Il Cor. 9, 7

2

### ● **Perfectae caritatis**

art. 5 - 14

3

### ● **Don Bosco**

M. B. V, 883

M. B. VI, 933; 1059

M. B. XI, 28-29

M. B. XII, 631

Maccono, II ed., 246

### ● **Alle Figlie di Maria Ausiliatrice**

M. B. X, 622; 647; 648

Lettera alle F. di M. A. del 6 gennaio 1884

Lettera alle F. di M. A. del 24 maggio 1886

4

### ● **Madre Mazzarello**

Maccono, II ed., 175; 183; 224; 230; 293; 618

### ● **Sue raccomandazioni**

Maccono, II ed., 445; 456; 460; 461; 469; 555; 556; 575; 591; 620

## IL LAVORO SANTIFICATO

1

- **Mezzo di santificazione**

Rom. 8, 18-22

I Cor. 15, 58

I Thess. 4, 11

II Thess. 3, 10

Apoc. 14, 13

2

- **Perfectae caritatis**

art. 13

- **Gaudium et spes**

art. 34 - 35 - 37 - 43 - 67

3

- **Come Don Bosco intendeva il lavoro**

M.B. IV, 525-526; 590; 216; 748

M. B. VII, 328; 413

M. B. VIII, 829; 444

M. B. IX, 574; 708-710; 701-703; 699; 712-714

M. B. X, 265-266; 1098

M. B. XI, 167-169

M. B. XII, 382-383; 470

M. B. XIII, 424

M. B. XV, 29

M. B. XVIII, 419-420

- **Alle Figlie di Maria Ausiliatrice**

Maccono, II ed., 614-615

M. B. X, 647; 648

M. B. XIII, 208-209

- **I sogni**

M. B. VI, 908

M. B. XII, 466

M. B. XIII, 303

M. B. XIV, 124

4

- **Esempio di M. Mazzarello**

Maccono, II ed., 400; 468; 633

- **Sue raccomandazioni**

Maccono, II ed., 312; 409; 480a; 480b; 481

## SPIRITUALITÀ

### VII

Per essere tutte di Dio **come Maria Santissima, la grande Consacrata a Cristo**, le Figlie di Maria Ausiliatrice attuano concretamente la loro donazione a Lui coi voti di **Castità, Povertà, Obbedienza, ispirandosi al «fiat» della Vergine Santissima**, dall'Annunciazione al Calvario.

## CONSACRAZIONE A DIO

1

- **Maria SS. la grande Consacrata a Cristo**

Lc. 1, 46-49

2

- **Lumen gentium**

art. 45 - 61 - 65

3

- **Don Bosco**

M. B. X, 1078; 1088

M. B. XII, 448-450

M. B. XIII, 233

M. B. XVII, 561

« Il servo di Dio Michele Rua »  
di Amadei, S. E. I., Vol. I,  
pag. 187-188

- **Alle Figlie di Maria Ausiliatrice**

Maccono, II ed., 284

M. B. X, 651

4

- **Madre Mazzarello**

Maccono, II ed., 247; 469; 576

## CASTITÀ

1

- **Alla sequela di Gesù**  
Mt. 5, 8; 19, 12; 22, 30  
I Cor. 7, 34  
Apoc. 5, 9; 14, 4

2

- **Lumen gentium**  
art. 31 - 39 - 42 - 43 - 44
- **Perfectae caritatis**  
art. 12

3

- **Don Bosco**  
M. B. V, 157  
M. B. VII, 81; 680  
M. B. VIII, 34  
M. B. IX, 708 segg.;  
M. B. X, 1089  
M. B. XI, 581  
M. B. XII, 22-23; 371; 470; 564-565  
M. B. XIII, 83
- **Alle Figlie di Maria Ausiliatrice**  
M. B. X, 616

4

- **Madre Mazzarello**  
Maccono, II ed., 535; 535-536;  
538
- **Sue raccomandazioni**  
Maccono, II ed., 320; 460; 461-462; 468; 483; 536a; 536b;  
536c; 536d; 537; 539a; 539b;  
619-620

## POVERTÀ

1

### ● Come Gesù

Mt. 4, 20-22; 8, 20; 19, 21

Lc. 9, 58; 14, 33; 22, 35

Il Cor. 9, 9

Jac. 2, 5

2

### ● Lumen gentium

(idem) art. 31 - 39 - 42 - 43 - 44

### ● Perfectae caritatis

art. 13

3

### ● Don Bosco

M. B. I, 398

M. B. II, 459

M. B. V, 671

M. B. VIII, 532

### ● Insegnamenti di D. Bosco

M. B. V, 675

M. B. X, 1056; 1088; 1098-1099

M. B. XIII, 861

M. B. XIV, 550

M. B. XVII, 257-258

M. B. XVIII, 148

### ● Alle Figlie di Maria Ausiliatrice

Maccono, II ed., 220-221

4

### ● Madre Mazzarello

Maccono, II ed., 468-469; 519-520; 520; 520-521; 522

### ● La povertà di Mornese

Maccono, II ed., 193; 523a; 523b

### ● Raccomandazioni di M. Mazzarello

Maccono, II ed., 463; 463-464; 467; 468; 478; 483; 582; 611

## OBEDIENZA

1

- **Sulle orme di Gesù**

Mc. 14, 36  
Jo. 2, 7-8; 6, 38  
Rom. 5, 18-19  
Phil. 2, 8  
Hebr. 5, 8; 10, 6-7

2

- **Lumen gentium**

(idem) art. 31 - 39 - 42 - 43 - 44

- **Perfectae caritatis**

art. 14

3

- **Don Bosco**

M. B. I, 225  
M. B. IV, 147; 587; 749  
M. B. VI, 15a; 416; 933a  
M. B. VII, 602; 677; 694a; 694b  
M. B. IX, 986  
M. B. X, 1020

- **Insegnamenti di D. Bosco**

M. B. VI, 15b; 933b  
M. B. IX, 713  
M. B. X, 1037; 1090a; 1090b;  
1091  
M. B. XI, 356

- **Alle Figlie di Maria Ausiliatrice**

M. B. XI, 367  
M. B. XIII, 210  
M. B. XVIII, 502  
Maccono, II ed., 178  
« Madre Enrichetta Sorbone »  
L.I.C.E., Torino, pag. 28

4

- **Come M. Mazzarello praticò l'obbedienza**

Maccono, II ed., 525; 526a;  
527a

- **Suoi insegnamenti**

Maccono, II ed., 323; 526b;  
527b; 567; 639

## SPIRITUALITÀ

## VIII

In forza della loro consacrazione, **si rendono disponibili** alla missione dell'Istituto e lo edificano giorno per giorno, **rivivendo nella carità della vita comunitaria**, che unisce e salva, **lo spirito di famiglia** che regnava nella casa di Nazareth.

1

- **Vita comunitaria**  
Jo. 13, 34-35; 14, 16-21;  
14, 23-24; 15, 9-10; 15, 12-17;  
16, 27; 17, 11 e 20-23  
Lc. 2, 51-52  
Act. 1, 14; 2, 42; 4, 32  
Eph. 2, 19; Rom. 5, 5  
I Cor. 1, 10; II Cor. 1, 21-22

2

- **Perfectae caritatis**  
art. 6 - 12 - 15
- **Unitatis redintegratio**  
art. 2
- **Optatam totius** art. 4
- **Ad gentes** art. 9
- **Apostolicam actuositatem**  
art. 8
- **Presbyterorum ordinis**  
art. 6 - 14
- **Lumen gentium**  
art. 9 - 11 - 13 (confr. 22 - 23 -  
26 - 27 - 28)
- **Gaudium et spes** art. 32

3

- **Don Bosco**  
M. B. IV, 292-293  
M. B. X, 1016-1017; 1029; 1030  
M. B. XI, 157-158
- **Inculcava l'unità**  
M. B. IX, 573-574  
M. B. X, 1071; 1097; 1098  
M. B. XII, 80; 81; 224; 606  
M. B. XIII, 245

- **Lo spirito di famiglia**  
M. B. II, 298-300  
M. B. III, 95; M. B. V, 9  
M. B. VI, 335; 1004  
M. B. VII, 163  
M. B. IX, 572-573; 574  
M. B. XII, 631  
M. B. XV, 418  
M. B. XVII, 93-94; 267

- **Raccomandazioni e insegnamenti**

- M. B. VIII, 491  
M. B. IX, 713; 998  
M. B. XVI, 32; 439-440; 441  
M. B. XVII, 111; 265; 296-297;  
628; 630  
M. B. XVIII, 207; 477; 502
- **Alle Figlie di Maria Ausiliatrice**  
Maccono, II ed., 615

4

- **Madre Mazzarello**  
Maccono, II ed., 245; 291-292;  
292a; 292b; 294; 295; 297a;  
297b; 314; 481; 490; 544-  
545; 587; 683
- **M. Mazzarello inculcava l'unità**  
Maccono, II ed., 244; 325; 384;  
456; 590; 591; 639-641;  
(Vedere la chiosa di molte sue  
lettere)
- **Lo spirito di famiglia**  
Maccono, II ed., 202; 236; 328-  
329; 333-334; 340  
M. B. X, 628-629
- **Sue raccomandazioni**  
Maccono, II ed., 323; 425; 456;  
468; 538; 553; 567; 590; 595

# VITA APOSTOLICA

Per continuare in sé la carità di Gesù Salvatore, l'Istituto s'impiega a presentare il **messaggio evangelico alla gioventù femminile**, secondo gli insegnamenti di Don Bosco, che fece del suo **sistema preventivo** il compendio dell'azione pedagogica della **Chiesa, da Lei ricevendo dottrina, metodo e mezzi.**

1

● **La Chiesa depositaria della Verità**

Mt. 19, 17 e 21; 22, 37-40;  
28, 20

Lc. 10, 25-27; 10, 29-37

Jo. 6, 63; 6, 65; 7, 37-38;  
10, 28; 17, 3

Act. 1, 8

II Thess. 2, 15

I Tim. 3, 15; 6, 20

● **Criterio nell'attività apostolica**

M. B. VI, 890-891

M. B. X, 1037

M. B. XVII, 237

● **Il sistema educativo**

M. B. IV, 554-555

M. B. V, 356

M. B. VI, 681

M. B. VII, 494

M. B. VIII, 719

M. B. XV, 251

2

● **Gravissimum educationis**

art. 2 - 3

4

3

● **D. Bosco instancabile nel salvare le anime**

M. B. I, 518

M. B. VII, 847

M. B. IX, 295

M. B. XI, 464

M. B. XVII, 273; 383; 491; 556;  
617

M. B. XVIII, 457

● **Amore di M. Mazzarello per le anime giovanili**

Maccono, II ed., 337; 434a;  
434b

● **Suo criterio nell'azione educativa**

Maccono, II ed., 426; 442; 442-  
443; 565; 566; 590; 594

VITA  
APOSTOLICA

II

Fedeli allo spirito del Fondatore, le Figlie di Maria Ausiliatrice poggiano la loro azione educativa, non soltanto su principi razionali umani, ma **soprattutto su principi soprannaturali** attinti alle fonti **della Parola e della Grazia di Dio**, nella consapevolezza che Dio solo efficacemente educa e salva.

1

● **La grazia ci fa figli di Dio**

Jo. 1, 17  
Rom. 6, 4  
I Cor. 1, 4-7  
II Cor. 5, 17  
Eph. 4, 24  
I Pt. 1, 23  
I Jo. 3, 2-9

● **Templi dello Spirito Santo**

I Cor. 6, 19

● **e della SS. Trinità**

Jo. 14, 23

● **La Grazia prepara la gloria eterna**

Rom. 8, 17

2

● **Lumen gentium**

art. 42 - 67

● **Sacrosanctum Concilium**

art. 59 - 60 - 61 - 100 - 106

3

● **Don Bosco**

M. B. III, 110; 604-609  
M. B. IV, 556  
M. B. V, 169  
M. B. VI, 68; 145; 386  
M. B. VIII, 282-283  
M. B. X, 769  
M. B. XII, 363-364  
M. B. XIII, 270; 273; 557; 921  
M. B. XVI, 447

4

● **Madre Mazzarello**

Maccono, II ed., 98; 113; 295;  
339; 340; 341a; 341b; 341c;  
342; 343; 344a; 344b; 437;  
452; 460; 564; 575; 606

## VITA APOSTOLICA

### III

L'apostolato delle Figlie di Maria Ausiliatrice è pertanto **essenzialmente catechistico**, inteso come fondamento, fine e unità di tutta la loro opera, mirante alla formazione di « **buone cristiane e oneste cittadine** ». La loro catechesi è sostanziata di Sacra Scrittura, di Liturgia e Teologia, di Storia Ecclesiastica, nonché di Sociologia Cristiana, e si appoggia sempre al Magistero del Papa e della Chiesa, per rendere le alunne convinte nella Fede e forti nella testimonianza; refrattarie a deviazioni dottrinali e pratiche, facili ad incontrarsi nella vita.

1

● **Missione catechistica**

Mt. 5, 13-14 e 16; 5, 19; 22, 33;  
23, 8

Lc. 6, 46-48; 8, 11 e 15; 10, 16;  
11, 28; 20, 24-25

Il Tim. 3, 16-17

2

● **Lumen gentium**

art. 36 - 37

● **Christus Dominus**

art. 14

● **Gravissimum educationis**

art. 4

● **Apostolicam actuositatem**

art. 31 a) b) - 32

3

● **La Congregazione è al servizio della Chiesa e del Papato**

M. B. VII, 163-164

M. B. X, 762

M. B. XIII, 82

M. B. XVII, 100

● **D. Bosco inculca l'amore e la fedeltà alla Chiesa e al Papa**

M. B. III, 380

M. B. IV, 55

M. B. V, 573a; 573b

M. B. VI, 76; 347

M. B. VI, 493-494; 679

M. B. VIII, 862

M. B. XIV, 189

M. B. XVII, 265

M. B. XVIII, 277

● **Zelo di D. Bosco per il Catechismo**

M. B. II, 71-75; 95; 346-348;  
348-349

M. B. III, 181-182; 183; 213

M. B. IV, 30-31; 144; 571-572

M. B. VI, 162; 205a-206a; 205b-  
206b; 208; 209; 209-210

M. B. IX, 713; 933 e 936; 993

M. B. X, 30

M. B. XII, 73; 631-642

M. B. XIV, 467; 541; 838-839

M. B. XVII, 183

M. B. XVIII, 700

● **Sogni**

M. B. X, 43; 64

M. B. XIII, 535

4

● **Zelo di M. Mazzarello per il catechismo**

Maccono, Il ed., 190-191; 191;  
437a; 437b; 438; 439

## VITA APOSTOLICA

## IV

L'apostolato catechistico trova la sua migliore espressione nella formazione di **Catechiste laiche** qualificate, per mezzo di apposite Scuole, orientate secondo le età e le categorie.

1

● **La chiamata**

Mt. 9, 35-36; 10, 22; 13, 52;  
24, 14

Mc. 5, 18-19

Lc. 12, 8-9; 17, 10

2

● **Gaudium et spes**

art. 62

● **Gravissimum educationis**

Conclusiones

● **Christus Dominus**

art. 14

● **Ad gentes**

art. 11 - 17

● **Apostolicam actuositatem**

art. 10 - 13 - 16 - 17 - 32

3

● **Don Bosco coadiuvato da Catechisti**

M. B. II, 554-555

M. B. IV, 32 e 257; 384 e 386

M. B. V, 42; 634-635

M. B. VI, 204

M. B. VII, 129

M. B. XIII, 612

4

● **Maria Mazzarello catechista**

Maccono, II ed., 74; 101

## VITA APOSTOLICA

V

La Parola di Dio abitualmente **penetrata, gustata e vissuta** dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, si effonde con spontaneità nelle conversazioni, negli scritti, nell'insegnamento, così da creare nelle anime **una retta coscienza** e nelle Case **un'atmosfera di certezze soprannaturali**, da cui scaturisce quella **gioia diffusiva** che è il migliore frutto della Speranza teologale.

1

- **Vi dò il mio gaudio**  
Mt. 13, 44  
Lc. 1, 46-47; 5, 34; 7, 22; 9, 33;  
24, 32; 24, 52  
Jo. 15, 11; 16, 24; 16, 33;  
17, 1-2 e 13; 20, 20  
Rom. 12, 12; 15, 13
- **Gioia: frutto dello Spirito Santo**  
Lc. 10, 20; 10, 21  
Jo. 14, 16; 14, 27-28  
Act. 2, 46-47; 8, 39-40; 9, 31  
Rom. 14, 17  
Phil. 3, 1; 4, 4-7
- **La gioia della redenzione**  
Lc. 15, 6-7; 15, 9-10; 18, 43;  
19, 6  
Rom. 4, 7-8
- **La gioia nelle prove**  
Mt. 5, 3-12; 11, 29-30  
Act. 5, 41; 13, 51-52  
Rom. 5, 4-5  
Phil. 2, 17-18; Col. 1, 24  
Jac. 5, 11; I Pt. 1, 3-9
- **La gioia cristiana è speranza di vita eterna**  
Mt. 43, 13; Jo. 16, 21-22  
Rom. 8, 17; Tit. 2, 13  
I Thess. 4, 14  
II Thess. 2, 16-17  
Col. 3, 4; 3, 23-24

2

- **Perfectae caritatis**  
art. 12 - 15
- **Gaudium et spes**  
art. 31

- **Lumen gentium**  
art. 31 - 44
- **Apostolicam actuositatem**  
art. 4 - 5

3

- **D. Bosco educava alla gioia**  
M. B. X, 35  
M. B. VI, 409; 412  
M. B. VII, 159  
M. B. VIII, 751  
M. B. XIII, 207
- **Rendeva familiare il pensiero della gioia eterna: il Paradiso**  
M. B. IV, 293  
M. B. VI, 845  
M. B. VII, 80-81  
M. B. VIII, 751-752  
M. B. X, 9
- **Atmosfera di gioia nell'Oratorio**  
M. B. IV, 288; 336-337  
M. B. V, 192  
M. B. VI, 401  
M. B. VII, 602  
M. B. XII, 321; 356-357

4

- **L'ascetica di M. Mazzarello sull'allegria**  
Maccono, II ed., 91; 299; 342;  
343; 343-344; 384; 385; 402;  
404; 425; 426; 429; 438; 439-  
440; 441; 452; 455; 456; 480;  
483; 502; 504; 567; 639
- **Atmosfera di gioia a Mornese**  
Maccono, II ed., 131; 152-153;  
154; 156; 292; 295; 440;  
523a; 523b

## VITA APOSTOLICA

## VI

L'ambiente pervaso di serenità favorisce la **frequenza consapevole dei Sacramenti** che, quali sorgenti di sempre rinnovata energia soprannaturale, creano quella vita di Grazia che **forma i Santi**.

1

- **Il dovere della santità**  
Mt. 5, 48  
Lc. 1, 28  
Jo. 15, 5-8  
Act. 6, 8  
I Thess. 4, 3
- **La Grazia ci unisce a Cristo**  
Jo. 15, 14-15  
I Cor. 15, 10  
II Cor. 8, 9; 12, 9-10  
Eph. 4, 7-13

2

- **Lumen gentium**  
art. 11 - 31 - 32 - 33 - 34
- **Gaudium et spes**  
art. 43
- **Apostolicam actuositatem**  
art. 3 - 4
- **Sacrosanctum Concilium**  
art. 10 - 14 - 19 - 30 - 115

3

- **Il clima dell'Oratorio era eminentemente sacramentale**  
« Vita di S. Domenico Savio »  
di S. G. Bosco, S.E.I. 1963,  
pag. 44; 47; 57; 62-63; 77  
M. B. V, 207  
« Vita di Besuccio Francesco »  
di S. G. Bosco, 5<sup>a</sup> ed., pag.  
72; 75; 79; 86-87; 93-94;  
« Magone Michele » di S. G.  
Bosco, S.E.I., 1964, pag. 23;  
31; 35-36; 41-46; 67  
« Il Servo di Dio Michele Rua »  
Amadei, vol. I, pag. 83; 84; 89

- **Ammaestramenti di D. Bosco sulla frequenza dei Sacramenti**

- **Comunione**

M. B. IV, 554-555  
M. B. XI, 278  
M. B. XII, 30; 366; 367  
M. B. XIV, 46

- **Confessione**

M. B. V, 207; 649  
M. B. VI, 114-116; 356-357; 852  
M. B. VII, 84  
M. B. VIII, 33; 54 e 55; 823  
M. B. IX, 355  
M. B. X, 10a; 10b  
M. B. XII, 91; 566  
M. B. XIII, 87 e 88  
M. B. XIV, 45

(Si possono anche vedere:  
M. B. I, 265; II, 151; III, 163,  
608; VI 114-116; 145; VII,  
686)

4

- **L'ambiente di Mornese era saturo di soprannaturale**  
« Madre E. Sorbone », LICE,  
1947, pag. 73; 74-75; 75
- **Anche Laura Vicuña fiorisce in un'atmosfera sacramentale**  
« Laura Vicuña » di D. Castano,  
S.E.I., 1958, pag. 66-67;  
67-68; 76; 79; 97
- **Madre Mazzarello e Gesù Sacramentato**  
Maccono, II ed., 95; 96; 96-97;  
97; 342 e 343; 344a; 344b

## VITA APOSTOLICA

## VII

Movente e forza operante del sistema preventivo è la **carità di Gesù Salvatore** interpretata da Don Bosco e da Madre Mazzarello secondo lo **spirito di amore e di dolcezza** di S. Francesco di Sales. Questa carità si trasforma in **assistenza materna, vigilante ed attiva, sacrificata e rispettosa**, che, mentre favorisce la formazione spontanea e integrale delle giovani, aiuta la Suora a raggiungere la propria maturità spirituale.

1

- **La carità di Gesù Salvatore**  
Mt. 5, 44-45; 7, 12; 10, 42;  
11, 28-29; 12, 7; 12, 20;  
18, 4-14; 19, 14; 25, 40  
Mc. 9, 37; 9, 41  
Lc. 9, 48; 9, 55; 10, 21; 17, 3-4;  
18, 16  
Jo. 10, 11  
I Thess. 2, 7-8

2

- **Perfectae caritatis**  
art. 8
- **Lumen gentium**  
art. 42
- **Ad gentes**  
art. 12
- **Apostolicam actuositatem**  
art. 12

3

- **Come D. Bosco amava i giovani**  
M. B. III, 162; 168; 177; 184;  
191-192; 200; 203a; 203b;  
357
- **Vedeva in essi Gesù**  
M. B. III, 165
- **I giovani lo ricambiavano affettuosamente**  
M. B. III, 177-178

- **Come D. Bosco trattava i giovani**

- M. B. I, 124; 518
- M. B. II, 506
- M. B. III, 115-116; 115; 116
- M. B. IV, 335; 439
- M. B. V, 737
- M. B. VI, 538
- M. B. VII, 504; 506
- M. B. IX, 569
- M. B. XII, 255

- **Come insegnava a trattarli**

- M. B. III, 52a; 52b; 91; 115
- M. B. V, 367
- M. B. VI, 694
- M. B. VII, 250
- M. B. VIII, 490
- M. B. X, 1038; 1039a; 1039b;  
1041-1042
- M. B. XII, 32-33; 83; 88
- M. B. XIII, 85; 303
- M. B. XIV, 44; 846
- M. B. XVII, 110; 111a; 111b;  
114; 628

4

- **Madre Mazzarello**  
Maccono, II ed., 96; 112; 112-113
- **Come amava le ragazze**  
Maccono, II ed., 344; 438; 439;  
441a; 441b; 441c; 511
- **Suoi insegnamenti alle Suore**  
Maccono, II ed., 383-384; 425;  
428; 435; 436; 436-437; 437;  
459-460

## VITA APOSTOLICA

## VIII

Poiché il sistema preventivo investe **tutta la realtà umana** della giovane, chiamata nel mondo del suo tempo a lievitarlo e valutarlo con la forza della Verità e col criterio della Fede, le Figlie di Maria Ausiliatrice si valgono, **con scelta illuminata, dei migliori mezzi umani**, per la formazione di donne veramente cristiane.

**1**

- **Lo spirito del mondo**  
Jo. 8, 23-24; 14, 27; 17, 16;  
18, 36  
I Cor. 2, 12  
Eph. 2, 1-2  
Col. 2, 20-23  
I Jo. 4, 1-6
- **Il mondo è stato vinto da Cristo**  
Lc. 10, 20  
Jo. 12, 31; 16, 11  
I Jo. 3, 8; 5, 4
- **Orientamento cristiano**  
Mt. 5, 1-12  
Lc. 5, 37; 13, 24  
Rom. 6, 4 e 6 e 12-14; 7, 24-25;  
12, 2  
Phil. 4, 8-9  
II Tim. 2, 11
- **I falsi maestri**  
Mt. 7, 15-16 e 18; 24, 4-5 e 11-  
12; 25, 26 e 28-29  
Lc. 12, 56; 16, 8; 17, 3
- **L'equilibrio dei valori**  
Lc. 11, 23; 20, 25  
I Cor. 3, 22-23

**2**

- **Gaudium et spes**  
art. 40 - 41 - 42 - 43 - 57 - 59 -  
61a - 61b - 62 - 63 - 72 - 73 - 92
- **Lumen gentium**  
art. 31
- **Gravissimum educationis**  
art. 1
- **Inter mirifica**  
art. 5 - 6 - 10 - 16 - 18

**3**

- **Azione apostolica di D. Bosco fra i giovani**  
M. B. IV, 270-271  
M. B. V, 347  
M. B. IX, 575  
M. B. X, 1080  
M. B. XII, 53  
M. B. XIII, 284  
M. B. XIV, 550  
M. B. XVII, 197; 200 (sulla  
stampa)  
M. B. XIX, 355-356
- **Iniziative molteplici**  
M. B. II, 255-346; 378-383 e  
384; 555; 557  
M. B. III, 26-27-28; 136-143;  
144-158; 153; 168-169 e 357;  
175-177; 179-181; 203-204;  
214-221; 221-224; 325; 406-  
407; 440-441; 479-483; 541;  
592-594; 602-603; 604-609  
M. B. IV, 11; 74-77-80-81; 118-  
120 e 639-643; 295-298 e 662-  
664; 485-487; 659-660; 666-  
673  
M. B. V, 299  
M. B. VI, 269-272  
M. B. IX, 534  
M. B. X, 336-337; 1057

**4**

- **Iniziative di M. Mazzarello in favore delle giovani**  
Maccono, II ed., 102; 103; 104;  
104-105; 106; 109; 110a;  
110b; 191; 230; 269; 271;  
328-329; 333; 334; 411; 438-  
439

## VITA APOSTOLICA

## IX

Per realizzare questa formazione si servono principalmente:

- dell'**Oratorio**, sempre aggiornato nei suoi vari centri d'interesse;
- delle **Istituzioni educative** nelle loro svariate forme assistenziali;
- della **Scuola**, nei suoi diversi ordini e gradi, con **impostazione veramente cattolica** in cui tutte le materie sono unificate e vivificate dalla Religione.

## ORATORIO

2

- **Apostolicam actuositatem**  
art. 30
- **Gravissimum educationis**  
art. 4

255-256; 339-341; 346-348;  
373-376; 429 e 435-438  
M. B. III, 87-108; 109-114; 118-  
135; 136-143; 280; 402-406;  
456-457-463; 560  
M. B. IV, 244-246; ecc.

3

- **L'Oratorio per D. Bosco**  
M. B. VII, 403-404  
M. B. VIII, 20  
M. B. IX, 61  
M. B. XVII, 364
- **Lo sviluppo dell'Oratorio**  
M. B. II, 71-75; 76-78; 93-94;

4

- **Zelo di M. Mazzarello per gli Oratori**  
Maccono, II ed., 249; 422; 471;  
507; 508  
M. B. XI, 371  
M. B. XII, 75-76  
M. B. XIII, 207  
M. B. XIV, 255

## ISTITUZIONI EDUCATIVE

2

- **Apostolicam actuositatem**

art. 30

- **Gaudium et spes**

art. 58 - 60

3

- **Sorge l'Ospizio**

M. B. III, 204; 207; 209; 610;  
613

- **Gli alunni interni**

M. B. III, 213; 256-257; 351-352;  
353-354; 357 e 358; 358-361;  
362-363

- **Vita di famiglia**

M. B. IV, 271; 292-293; 314;  
335; 343-345; 438-439

- **Vita di pietà**

M. B. IV, 287-288; 339; 448-  
449; 543-552; 683; 683-684

4

- **M. Mazzarello con le educande**

Maccono, II ed., 230; 337;  
338a; 338b; 338c; 339; 435;  
440a; 440b; 441a; 441b

- **La prima colonia balneare**

Maccono, II ed., 278

- **Gli orfanotrofi**

M. B. XIII, 725-726

2

- **Apostolicam actuositatem**  
art. 30
- **Gravissimum educationis**  
art. 5 - 8 - 9 - 10 - 11 e conclusione
- **Sacrosanctum Concilium**  
art. 115

3

- **Le varie scuole volute da Don Bosco**  
M. B. II, 256; 557  
M. B. III, 449  
M. B. IV, 659-660; 661-662; 662-664; 667-670  
M. B. V, 34; 360; 540; 531-532 e 553; 756-759; 783-784-785  
M. B. VII, 56-62 e 116

- **Sogno sull'istruzione ai giovani**  
M. B. XIV, 609
- **Criteri di D. Bosco sulla scuola**  
M. B. V, 438-439; 753; 755  
M. B. VI, 245  
M. B. X, 1018-1019; 1062-1063  
M. B. XVII, 442

4

- **Le scuole nell'Istituto**  
M. B. XII, 63; 65-66; 75-76  
Maccono, II ed., 202-203; 222-229a; 229b; 271; 411; 440-441
- **Insegnamenti e criteri di M. Mazzeo sulla formazione delle studenti**  
Maccono, II ed., 344; 345; 344-345

M. B. XI. 1903  
M. B. XII. 1904  
M. B. XIII. 1905  
M. B. XIV. 1906

4

M. B. XI. 1903  
M. B. XII. 1904  
M. B. XIII. 1905  
M. B. XIV. 1906

VITA  
APOSTOLICA

3

M. B. XI. 1903  
M. B. XII. 1904  
M. B. XIII. 1905  
M. B. XIV. 1906

X

Valorizzano ai fini di una più specifica formazione spirituale e apostolica, la tendenza delle giovani a **forme associative**. Danno perciò incremento, nelle loro Case, alle Associazioni proprie dell'Istituto, considerate come **palestre per il futuro apostolato delle giovani nella società**.

2

● **Apostolicam actuositatem**

art. 8 - 9 - 12 - 19 - 25 - 28 -  
29 - 31

3

● **D. Bosco e le forme associa-  
tive**

M. B. I, 261; 379; 381; 379-381  
409; 445

M. B. II, 214

M. B. III, 215

M. B. V, 761

M. B. VI, 185

M. B. VII, 526

M. B. VIII, 1057

M. B. X, 1103

M. B. XI, 225; 523

M. B. XII, 26; 26-27; 183

M. B. XIV, 541-546

4

● **M. Mazzeo, « Figlia di Ma-  
ria » esemplare**

Maccono, Il ed., 107; 115; 651  
« Quaderno N. 1 delle F. di  
M. A. » pag. 7

● **La Pia Unione delle Figlie di  
Maria Immacolata Ausiliatrice  
per le giovani**

Maccono, Il ed., 429

## VITA APOSTOLICA

## XI

Esprimono la loro coscienza ecclesiale, con lo spirito di Don Bosco e di Madre Mazzarello, prestandosi secondo la loro specifica attività apostolica:

- nelle **Parrocchie**,
  - nelle **periferie**
  - nelle **missioni**,
- preferibilmente a favore della **gioventù povera**, e collaborando, **secondo l'indole propria dell'Istituto**, nelle Associazioni cattoliche, nelle Consulte parrocchiali e diocesane, e in alcuni altri Organi della Chiesa, con funzioni temporanee o permanenti.

## A SERVIZIO DELLA CHIESA

(Parrocchie, Consulte, Associazioni, ecc.)

2

- **Perfectae caritatis**

art. 5 - 20 - 25

- **Apostolicam actuositatem**

art. 10 - 18 - 21 - 25

- **Suoi principi nell'azione apostolica**

M. B. III, 533 e 607

M. B. IV, 68; 109; 226

M. B. X, Cap. 5°

M. B. XII, 207

M. B. XIII, 126

M. B. XVII, 93-94; 261-262

3

- **Amore di D. Bosco alla Chiesa e al Papa**

M. B. IV, 536

M. B. V, 874

M. B. X, 44

M. B. XIV, 239

M. B. XVII, 219-220

4

- **Amore alla Chiesa e al Papa di M. Mazzarello**

Maccono, II ed., 183, 333, 514

- **Sua sensibilità ecumenica**

Maccono, II ed., 266-267; 269-270; 471; 485

- **Sua vita parrocchiale e attività apostolica**

Maccono, II ed., 11; 13-14; 23; 25-37; 45-48; 48-49; 48 e 53; 56; 101a; 101b; 432

## MISSIONI

3

- **Ad gentes**

art. 11 - 12 - 15 - 18 - 23 - 24 -  
25 - 26 - 27 - 33 - 34 - 40

2

- **Passione di D. Bosco per le Missioni**

M. B. II, 203-204  
M. B. III, 363; 568-570  
M. B. VI, 430; 795  
M. B. XI, 52; 54  
M. B. XII, 536  
M. B. XIII, 310; 315; 757

- **Prime spedizioni missionarie**

M. B. XI, 372-392  
M. B. XII, 229-529  
M. B. XIII, 296-529; 764-795  
M. B. XV, 14-39  
M. B. XVI, 382  
M. B. XVII, 310  
M. B. XVIII, 218

- **Consigli ai Missionari**

M. B. XI, 389-390  
M. B. XIII, 322a; 322b; 793; 794

- **Sogni sulle Missioni**

M. B. XV, 90  
M. B. XVI, 384  
M. B. XVII, 301  
M. B. XVIII, 71-74

4

- **Vivissimo desiderio di M. Mazza-  
zarello di essere missionaria**

Maccono, II ed., 259; 351-353;  
353

- **Prime spedizioni missionarie**

Maccono, II ed., 364; 386; 427;  
451; 452

- **Ricordi alle prime Missionarie**

Maccono, II ed., 380; 454-455;  
601-602; 602

- **Ricordi di D. Bosco alle Figlie  
di M. A. Missionarie**

Maccono, II ed., 359; 605-606

## VITA

## APOSTOLICA

## XII

Per garantire la continuità ed estensione della loro opera educativa, mantengono vincoli di **cordiale amicizia con le Exallieve**, e le aiutano a qualificarsi per il servizio della Chiesa e dell'umanità. Per assicurare l'integrale formazione umano-cristiana delle alunne, promuovono la **collaborazione dei genitori**, mediante periodici incontri orientativi, e quella degli **insegnanti laici**, a cui partecipano il loro sistema educativo.

Attuano così una **Comunità Educativa** animata dalla Fede, dallo spirito di famiglia e arricchita dalla vicendevole collaborazione.

## EXALLIEVE

2

- **Apostolicam actuositatem**  
art. 25
- **Gravissimum educationis**  
art. 8

3

- **Come D. Bosco amò gli ex-allievi**  
M. B. V, 509; 406-407  
M. B. VI, 398-399; 693
- **Esortazioni ai primi exallievi**  
M. B. VII, 233  
M. B. VIII, 165-166  
M. B. IX, 934-935; 939  
M. B. XIII, 164  
M. B. XVIII, 701

## GENITORI

2

- **Gravissimum educationis**  
art. 6-8
- **Apostolicam actuositatem**  
art. 11

3

- **D. Bosco cercò la collaborazione dei genitori**  
M. B. V, 329-331  
M. B. VI, 163 e segg.  
M. B. IX, 332  
M. B. X, 73  
M. B. XI, 74; 540-543; 541-542  
M. B. XIX, 440
- **Interessò autorità civili e religiose alla sua opera**  
M. B. V, 50-56; 917  
M. B. XIII, 557

4

- **Zelo di M. Mazzarello fra le mamme**  
Maccono, II ed., 48-49; 76; 96;  
100; 109; 110; 112

## INSEGNANTI LAICI

2

- **Gravissimum educationis**

art. 6 - 8 - Proemio

- **Apostolicam actuositatem**

art. 30

3

- **D. Bosco si formò i suoi primi maestri esterni**

M. B. II, 558-559

M. B. V, 756

- **Ideò corsi di Esercizi per insegnanti, maestre laiche e signore**

M. B. VII, 828-829

M. B. X, 641-642

Maccono, II ed., 283-284; 360-361

4

- **M. Mazzeo con le maestre esterne**

Maccono, II ed., 180; 184 e segg.; 212 e segg.

- **Sacrifici per gli Esercizi delle maestre e signore**

Maccono, II ed., 222-223; 284

## FORMAZIONE

Per attuare la sua missione, l'Istituto prepara adeguatamente i suoi soggetti, ponendo a fondamento della loro **formazione umano-religiosa** la comprensione chiara e genuina del suo spirito, alimentandola e vivificandola con una **cultura profondamente cattolica e salesiana**, proporzionata all'età psicologica e aggiornata secondo le esigenze dei tempi.

2

- **Optatam totius**  
art. 8 - 9 - 10 - 11
- **Perfectae caritatis**  
art. 12 - 18 - 24
- **Sacrosanctum Concilium**  
art. 14 - 16 - 19 - 115
- **Ad gentes**  
art. 26

3

- **Norme di D. Bosco circa le vocazioni**  
M. B. XIII, 258  
M. B. XIV, 374  
M. B. XVII, 461
- **Sulla vocazione salesiana**  
M. B. IX, 711  
M. B. XII, 255; 561
- **Come curava personalmente le vocazioni**  
M. B. III, 448-449; 613-621  
M. B. V, 360-361  
M. B. VI, 342  
M. B. IX, 509

M. B. XI, 278-280-282; 281;  
283-288; 288-292; 291; 292-  
293; 294-295-296; 297; 295-  
300; 299-300; 306  
M. B. XII, 300

- **Criterio per scegliere chi deve dedicarsi a studi superiori**  
M. B. XI, 292
- **Norme di accettazione date alle F. di Maria Ausiliatrice**  
M. B. X, 598-599  
M. B. XVII, 269  
Maccono, II ed., 280

4

- **Criterio di M. Mazzarello per l'accettazione nell'Istituto**  
Maccono, II ed., 282; 290; 291;  
293a; 471
- **Come formava le Postulanti, le Novizie, le Suore**  
Maccono, II ed., 225; 248; 280;  
293b; 293c; 295; 314; 367-  
368; 369; 419; 470; 481; 545
- **Voleva che le Suore studiassero ma con cuore umile**  
Maccono, II ed., 404; 477; 478;  
479; 567

## FORMAZIONE

La formazione non si esaurisce nel suo ultimo periodo dello Juniorato, **ma continua per tutta la vita**, con l'attingere incessante ad una sicura dottrina, presentata e chiarita da maestri competenti e fedeli al Magistero della Chiesa e allo spirito del Fondatore.

**2**

- **Perfectae caritatis**  
art. 18
- **Ecclesiae sanctae**  
art. 36
- **Gravissimum educationis**  
art. 11
- **Apostolicam actuositatem**  
art. 29 - 30

**3**

- **Raccomandazioni di D. Bosco  
sulla formazione del personale**  
M. B. II, 258; 277-279  
M. B. III, 464-470; 470

● **Seguiva tutti!**

M. B. X, 1018-1019; 1022; 1024  
M. B. XI, 308-309

**4**

● **Come M. Mazzarello seguiva  
le Suore**

Maccono, II ed., 301-302; 302-  
303; 303; 303-304; 354-355;  
477; 479; 373-375

## GOVERNO

Il governo si svolge in una forma **centralizzata e al tempo stesso articolata** in modo da garantire l'unità nella pluralità e la libertà nell'obbedienza. Suo primo compito è la fedele **conservazione e retta interpretazione dello spirito dell'Istituto.**

2

- **Perfectae caritatis**  
art. 2b) - 14
- **Ecclesiae sanctae**  
art. 18
- **Optatam totius**  
art. 5

3

- **Don Bosco Fondatore secondo la Chiesa conciliare**  
M. B. VI, 721  
M. B. X, 1058  
M. B. XIII, 220-221; 244  
M. B. XVIII, 187
- **Voleva l'unità e l'osservanza esatta delle Regole**  
M. B. X, 1097  
M. B. XII, 80; 80 e 81  
M. B. XIII, 249; 497-498

M. B. XIV, 383  
M. B. XVII, 626

« Il Servo di Dio Michele Rua »  
di Amadei, S.E.I., Vol. I, pag.  
199-200

4

- **Riconoscenza, devozione di M. Mazzarello ai Superiori Salesiani**  
Maccono, II ed., 301; 304; 647  
M. B. XIII, 205; 205-206
- **Fedeltà assoluta allo spirito di D. Bosco**  
Maccono, II ed., 224; 326; 458;  
494; 499; 581
- **Voleva unità di governo e filiale libertà nella confidenza**  
Maccono, II ed., 304-305; 305;  
324; 393-396; 639-641  
M. B. X, 591-592

## GOVERNO

Il governo esercita, quindi, una **azione direttiva e di vigile assistenza**, attenta alle circostanze e ai tempi per rinnovare l'Istituto nello spirito e per rendere sempre attuale la missione.

2

- **Perfectae caritatis**  
art. 2 c) - 2 d) - 14
- **Christus Dominus**  
art. 13

3

- **Ricordi confidenziali di D. Bosco ai Direttori**  
M. B. X, 1041; 1042-1043; 1043; 1045; 1045a-1046a; 1045b-1046b; 1045c-1046c; 1048; 1052
- **Avvisi in particolare**  
M. B. X, 1038-1039; 1051-1052
- **Voleva visitassero le Case**  
M. B. X, 1024 e 1025
- **Si avesse cura dei malati**  
M. B. X, 649; 1017-1018; 1073
- **Si tenessero frequenti e regolari conferenze ai soci**  
M. B. X, 1071-1072
- **Insisteva molto sulla pratica dei rendiconti**  
M. B. IX, 688-689-690  
M. B. X, 1048-1049; 1078; 1099  
M. B. XI, 354
- **Consigli alle Superiori delle Figlie di Maria Ausiliatrice**  
Maccono, II ed., 221; 256  
M. B. XI, 363  
M. B. XIII, 204  
M. B. XV, 359  
Lettera di D. Bosco alle F. di M. A. (24-5-1886)

4

- **Don Bosco e M. Mazzarello vollero che il governo dell'Istituto delle F. M.A. avesse profondo carattere mariano: la stessa Vergine Madre, Maria SS. Ausiliatrice ne è la Superiora**  
Maccono, II ed., 169; 228; 251; 252; 508; 579
- **La Madonna è stata l'ispiratrice dell'Istituto**  
M. B. II, 298-300; 343-344  
M. B. III, 32-36  
M. B. XIII, 303  
M. B. XIV, 609  
M. B. XV, 365-366
- **M. Mazzarello formava le Direttrici**  
Maccono, II ed., 471; 409a; 409b; 426; 600; 606-607
- **Promuoveva la confidenza tra Suore e Direttrici**  
Maccono, II ed., 482; 483; 564; 565
- **Le sue visite alle Case**  
Maccono, II ed., 293; 306; 366; 518; 578-579; 579a; 579b; 579c; 580a; 580b; 580c

